

Nasce un comitato di cittadini per tutelare l'area verde vicino il Canale dei Mulini

"Salvate quel parco dal degrado urbano"

La mancanza di manutenzione preoccupa i residenti

LUGO - In un periodo nel quale l'immagine del centro storico della città è sottoposta ad un profondo restyling ed anche i progetti futuri preannunciano grandi miglioramenti sotto l'aspetto estetico, ci sono zone di Lugo dove le cose non sembrano andare così bene. Nelle ultime ore infatti un gruppo di cittadini residenti nella zona sud-est, in pratica nell'area compresa tra via Sammartina e via Redipuglia, ha deciso di alzare la voce per come una piccola area verde sembra ormai da tempo abbandonata al proprio destino, senza che nessuno se ne prenda cura. La zona, in carico al Comune di Lugo, ad un primo sguardo appare infatti in un pericoloso stato d'abbandono ed i residen-

ti, dopo aver notato un'indifferenza quasi totale da parte dei responsabili, hanno rotto gli indugi per reclamare pubblicamente e sottolineare lo stato attuale delle cose. Nella porzione di area verde tra il Canale dei Mulini ed il residence costruito nella stessa zona manca poi una recinzione di divisione con l'area privata e un impianto di illuminazione adeguato. Un altro aspetto che balza subito agli occhi è poi legato allo stato dei marciapiedi che stanno ormai lievitando in maniera sin troppo evidente con parti di questi che sporgono anche di venti centimetri rappresentando un pericolo per i bambini e per tutti coloro che si trovano a passare nelle loro vicinanze. La situazione



degli alberi dell'area verde non è poi migliore. Almeno tre di questi sono ormai secchi e gli altri contribuiscono a rompere il marciapiede in più punti. A questa area della quale, come



Nelle due foto in alto e a sinistra si nota il degrado in cui verte l'area verde lughese

detto, dovrebbe farsi carico il Comune lughese, se ne aggiunge poi un'altra, comprendente la parte da metà di via Redipuglia sino al termine della strada, non ancora affidata all'Amministrazione pubblica ma che non migliora certo l'immagine di tutta la zona. Qui infatti, nelle postazioni predisposte per le piante sono nati spontaneamente alcuni pioppi ed il sentiero pedonale è stato completamente invaso da piante ed erbacce varie fino quasi a nascondere sotto il verde. Anche in questo caso manca poi un impianto di illuminazione e, aspetto alquanto particolare,

nonostante la zona non risulti in carico al Comune di Lugo, sono persone incaricate dalla stessa Amministrazione a provvedere, comunque in rari casi, allo sfalcio ed all'innaffiamento delle piante con un'autobotte che al suo passaggio deforma il sentiero in diverse zone. Infine, nell'area verde si segnalano, come ulteriore elemento particolare, alcuni filari di viti che periodicamente vengono irrorate. Una situazione di degrado dunque alla quale si spera ora qualcuno possa porre fine, per evitare che i residenti nelle zone più periferiche della città si sentano abbandonati mentre il centro storico viene curato in ogni dettaglio.

Marco Pirazzini

Il dramma di Tienanmen

Oggi, alle 17.30, nella biblioteca Trisi, è in programma una conferenza dal titolo "Ding Zilin: una madre di Tienanmen"; parleranno Clara Caravita, assessore comunale alle pari opportunità e alla pubblica istruzione, e Maria Clara Donato, docente di storia dell'Asia all'Università di Bologna. Ding Zilin è una madre coraggiosa che lotta per la democrazia in Cina perché il sacrificio del suo unico figlio, ucciso nel 1989 in piazza Tienanmen a Pechino dall'esercito cinese, non sia dimenticato. L'incontro si svolge nell'ambito dell'iniziativa "Donne e diritti umani" che comprende anche due mostre, entrambe allestite a palazzo Trisi e che si chiudono oggi: una bibliografica su "Donne e diritti umani" e una mostra fotografica dedicata a Etty Hillesum, intellettuale ebrea-olandese, morta nel campo di sterminio di Auschwitz a 29 anni.

CAROLINE ILLI

Oggi pomeriggio nella sala di Palazzo Trisi Una donna di nome Ding Zilin Madre coraggiosa a Tienanmen

LUGO - Si svolgerà nel pomeriggio di oggi, nella sala di Palazzo Trisi sede della Biblioteca dalle 17.30, la conferenza dal titolo "Ding Zilin: una madre di Tienanmen", dedicata alla figura di coraggiosa che ha lottato per la democrazia in Cina affinché il sacrificio del suo unico figlio, ucciso nel 1989 in piazza Tienanmen a Pechino dall'esercito cinese, non fosse dimenticato.

Tra i relatori di questo appuntamento, vi saranno anche Clara Caravita, assessore comunale alle Pari Opportunità e alla Pubblica Istruzione, e Maria Clara Donato, docente di Storia e Istituzioni dell'Asia all'Università di Bologna.

L'incontro si svolgerà nell'ambito dell'iniziativa "Donne e diritti umani", la quale comprende anche due esposizioni che rimarranno aperte sino ad oggi, entrambe allestite nei locali di Palazzo Trisi. Si potranno dunque visitare una mostra bibliografica sul tema "Donne e diritti umani" e una rassegna fotografica, allestita dal Sistema Biblioteche del Comune di Roma, dedicata a Etty Hillesum, una giovane intellettuale ebrea-olandese, morta nel campo di sterminio di Auschwitz.

CAROLINE ILLI

TEATRO ROSSINI

Abbonamenti

LUGO - Prosegue la campagna abbonamenti per la nuova stagione di prosa e per quella concertistica del Teatro Rossini di Lugo. Il cartellone prevede il primo appuntamento con la prosa per il 15 novembre con la Compagnia Glauco Mauri ne "Il Volpone". Da lunedì 25 novembre toccherà invece ai Concerti, iniziando con il pianista Stanislav Ioudenitch. Per informazioni e prenotazioni tel. 0545-38542, oppure www.teatrorossini.it.

CAROLINE ILLI

L'Ascom premia con 'aquile' 89 maestri del commercio

Oggi alle 16, nella sala riunioni dell'Ascom in via Acquacalda, si svolgerà la cerimonia di premiazione di 89 Maestri del commercio ai quali sarà consegnato, dal sindaco Maurizio Roi, il diploma e tre diverse tipologie di riconoscimento, l'aquila d'argento per i 25 anni di attività, l'aquila d'oro per 30 e con diamanti per i 35 anni. Saranno presenti il presidente e dirigenti dell'Ascom Lugo e della Fenacom Provinciale di Ravenna, associazioni organizzatrici.

1410 Il Resto del Carlino IX

Donne e diritti umani

Caroline Illi

"Donne e diritti umani": è questo il tema al centro di quattro iniziative, mostre e conferenze, promosse dalla Biblioteca Trisi di Lugo nell'ambito dell'iniziativa "La Biblioteca delle Signore" che in questi ultimi anni ha fatto rivivere, in più occasioni, l'omonima istituzione culturale lughese dell'Ottocento. Infatti, costituendo la Biblioteca delle Signore, oltre un secolo fa, un gruppo di donne di Lugo dimostrò, già allora, di aver compreso il nesso inscindibile tra conoscenza e libertà. Per far rivivere questo spirito, sono state scelte due donne, apparentemente distanti nel tempo e nello spazio per parlare delle tante altre che

ieri e oggi, lontano dai riflettori, umiliate e spesso annientate tengono testa ai tiranni, ai violenti, agli oppressori. Si tratta di **Etty Hillesum**, una giovane intellettuale ebrea-olandese, morta nel campo di sterminio di Auschwitz a 29 anni, della quale restano il diario e le lettere e di **Ding Zilin**: una madre coraggiosa che lotta per la democrazia in Cina perché il sacrificio del suo unico figlio, ucciso nel 1989 in piazza Tienanmen a Pechino dall'esercito cinese, non sia dimenticato. La figura di "Ding Zilin: una madre di Tienanmen" sarà approfondita nel corso di un incontro in programma **giovedì 10 ottobre, alle ore 17.30**, al quale parteciperanno Clara Caravita, assessore comunale alle pari opportunità e alla pubblica istruzione e Maria Clara Donato, docente di storia e istituzioni dell'Asia all'Università di Bologna.

A completare l'offerta di informazioni una mostra bibliografica sul tema "Donne e diritti umani". Entrambe le mostre rimarranno aperte dall'11 al 10 ottobre nei seguenti orari: al mattino dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30, il pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.

Computer per tutti

Il Comune di Lugo ripropone l'iniziativa "Un computer in ogni casa" lanciata per la prima volta circa un anno fa. Il primo bando di gara per individuare il soggetto privato in grado di gestire tutto il progetto andò deserto ed ora il Comune ci riprova introducendo alcune modifiche nei requisiti di partecipazione. "E' nostra intenzione offrire ai cittadini un pacchetto comprendente prodotti di qualità e, soprattutto, completo di hardware, software, installazione, assistenza e corsi di formazione - spiega Maurizio Tuveri, assessore all'informatica del Comune di Lugo -. Rispetto al bando di gara pubblicato lo scorso anno resta quindi invariato il nucleo che riguarda la qualità del prodotto offerto, mentre vengono modificati alcuni aspetti riguardanti la campagna promozionale, resa meno onerosa per il privato che attuerà il progetto, e i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara".

Il progetto, pensato per diffondere l'alfabetizzazione informatica e l'uso del computer fra i cittadini residenti nel territorio comunale di Lugo, nonché per facilitare l'accesso ai servizi comunali disponibili in rete, offre un "pacchetto" piuttosto interessante composto da: 1) computer di ultima generazione completo di sistema operativo, monitor e collegamento internet, da scegliersi in base a due soluzioni proposte: "un computer per internet e la videoscrittura" oppure "un computer per il multimediale e il gioco"; 2) software applicativo Microsoft Works Suite 2001 italiano installato; 3) installazione, configurazione e prova a domicilio dell'utente; 4) garanzia di almeno 3 anni "on center"; 5) corso base della durata di almeno 20 ore da tenersi a Lugo; 6) finanziamento a tasso zero per l'acquisto del pacchetto.

Inoltre, il Comune di Lugo si impegna a fornire a ciascun acquirente l'indirizzo di posta elettronica e l'accesso ad Internet (tramite Racine) e ad erogare un contributo di 103,29 Euro ai nuclei familiari in possesso di particolari requisiti di età e di reddito e alle

associazioni di volontariato con sede a Lugo ed iscritte all'Albo Regionale.

I cittadini interessati all'acquisto del pacchetto potranno recarsi direttamente dai rivenditori convenzionati i quali, verificata la sussistenza dei requisiti (residenza o sede nel Comune di Lugo) procederanno alla vendita avendo cura di comunicare all'Amministrazione il nominativo dell'acquirente, allo scopo di effettuare il monitoraggio dell'iniziativa. I rivenditori dovranno, inoltre, segnalare all'acquirente l'Ente che organizza il corso di formazione di base nonché l'Istituto di credito che eroga l'eventuale finanziamento a tasso zero.

L'iniziativa si svolgerà dal 1° dicembre 2002 al 31 maggio 2003 con possibilità di proroga o di riproposta.

Requisiti per partecipare alla gara. Le offerte dovranno essere presentate da ditte operanti nel settore hardware-software e precisamente: azienda produttrice di hardware certificata ISO 9001, con un fatturato non inferiore a 5.000.000 di Euro, che disponga di almeno un rivenditore nel territorio del Comune di Lugo oppure rivenditore insediato nel territorio comunale di Lugo che fornisca hardware prodotto da un'azienda con un fatturato non inferiore a 5.000.000 di Euro certificata ISO 9001.

Inoltre, chi parteciperà alla gara dovrà dimostrare di disporre di soggetti, con documentata esperienza didattica, in grado di svolgere l'attività formativa e di un istituto bancario che disponga di almeno uno sportello nel territorio comunale di Lugo e che si impegni ad erogare il finanziamento entro dieci giorni dalla richiesta. La ditta vincitrice dell'appalto dovrà sostenere i costi di relativi alla campagna pubblicitaria per promuovere l'iniziativa.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 13 del 29 ottobre 2002. Chi è interessato a partecipare alla gara può chiedere ulteriori informazioni all'Ufficio Economato ed Appalti del Comune di Lugo tel. 0545-38533.



Fondazione Teatro Rossini

Stagione concertistica 2002/03

Fondazione Arturo Toscanini

Mercoledì 19 febbraio 2003

Johannes Hieronymus Kapsberger
Sinfonia e Corrente
Johann Pachelbel
Canone e giga
Arcangelo Corelli
Sonata a tre op. 1n. 12
Henry Purcell
Sonata VI in Sol minore (Ciaccona)
Alessandro Scarlatti
Concerto a Sette parti n. 1 in fa minore
Arcangelo Corelli
Sonata a violino e violone o cimbalo op. V n. 12 "La follia"
Jacques Martin Hotteterre
Sonate V en trio in La Majeur
Johann Gottlieb Janitsch
Sonata da camera op. V n. 1 per 2 violini, viola e basso continuo
Antonio Vivaldi
Concerto in sol minore per archi e basso continuo RV157

Accademia Bizantina

Mercoledì 7 Maggio 2003

Gustav Mahler
Sinfonia n. 1 "Titano" in re maggiore

Direttore: **Isaac Karabtschewsky**

Filarmonica Arturo Toscanini



Antonio Pirolli

Direttore: **Antonio Pirolli**
Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini

Venerdì 10 Gennaio 2003

Igor Stravinskij
L'Histoire du soldat

Voce recitante: Gimmi Ferrari

I burattini dei Ferrari

Direttore: **Luciano Cavalli**
Complesso strumentale della

Guglielmo Gelmetti

Lunedì 25 novembre 2002

Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia in re minore KV 397
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata n. 8 in la minore KV 310
Igor Stravinskij
Tre movimenti da Petrouchka
Danse Russe, Chez Petrouchka,
La semaine grasse
Franz Schubert
Sonata in la maggiore Op. Post. D 959

Pianoforte: **Stanislav Ioudenitch**
Medaglia d'oro Concorso "Van Cliburn" 2001

Mercoledì 27 novembre

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125

Solisti: da definire

Direttore: **Gianluigi Gelmetti**

Coro della Fondazione Arturo Toscanini
Filarmonica Arturo Toscanini

Giovedì 19 dicembre 2002

Johann Strauss figlio
Una notte a Venezia, ouverture
Valzer dell'Imperatore op. 437
Sangue viennese, valzer op. 354
Sul bel Danubio blu op. 314
Giuseppe Verdi
Macbeth, Ballabili atto III
Aida, Ballabili atto I e II
I vespri siciliani, Ballabili atto III
"Le Quattro Stagioni"
Otello, Ballabili atto III

Informazioni generali:

Gli abbonamenti saranno posti in vendita da sabato 5 ottobre 2002. Riduzioni: riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni. Carta verde: Ai giovani con meno di 26 anni verrà praticato uno sconto del 40% sul prezzo intero dell'abbonamento e del biglietto di ingresso.

Informazioni e prenotazioni:

Fondazione Teatro Rossini, Piazzale Cavour, 17 Lugo (RA) - Tel. 0545-38542 - Fax 0545-38482

Sito web: www.teatrorossini.it - e-mail: info@teatrorossini.it - Biglietteria on-line: www.charta.it

Biglietteria:

Orari di apertura:

dal 5 ottobre al 14 novembre 2002: tutte le mattine dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e i pomeriggi dal martedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

Dal 15 novembre 2002: tutte le mattine dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e i pomeriggi del martedì e del venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

I giorni di spettacolo (esclusi i festivi): dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30





Fondazione Teatro Rossini Stagione di prosa 2002/03

15-16-17° novembre
2002

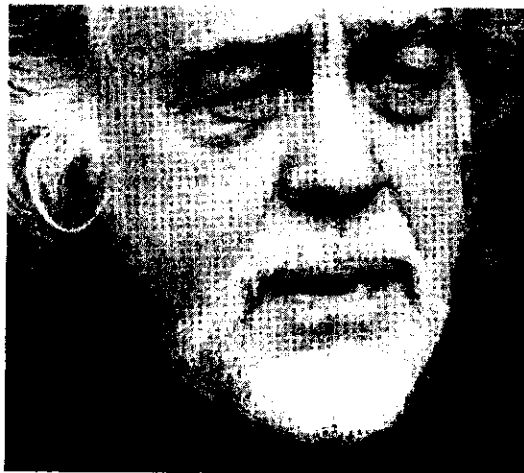
Compagnia Glauco
Mauri

Volpone

di Ben Jonson
con Glauco Mauri, Roberto Sturmo
Scene e costumi: Alessandro Camera
Regia di Glauco Mauri

6-7-8° dicembre 2002

Teatro Stabile
dell'Umbria



Glauco Mauri

Duo di Feydeau

Signora, sua madre è
piuttosto... morta!
Ma non andare in giro
tutta nuda!

Due atti unici di
Georges Feydeau
con Luciano Virgilio,
Patrizia Zappa Mulas
Scene
di Marco Capuana
Regia di Gigi Dall'Aglio

13-14-15° dicembre
2002

Produzioni e Spettacoli
S.r.l.

Carmen

da Prosper Merimée
con Monica Guerritore
Regia di Giancarlo sepe

17-18-19° gennaio
2003

Progetto U.R.T. - Teatro
Stabile di Genova

Schweyk nella Seconda Guerra Mondiale

di Bertolt Brecht
con Jurij Ferrini, Alberto
Giusta, Orietta Notari
Scene e costumi di Valeria
Manari
Regia di Jurij Ferrini

31 gennaio-1 e 2° febbraio
2003

Teatro Eliseo

Storia d'amore e d'anarchia

di Lina Wertmuller
con Giuliana De Sio
e Elio
Scene e costumi di Enrico
Job
Regia di
Lina Wertmuller

14-15-16° febbraio
2003

Compagnia Stabile Attori
& Tecnici - Teatro
Vittoria

Camere da letto

di Alan Ayckburn
con Viviana Toniolo,
Stefano Altieri, Annalisa
Di Nola
Scene di Alessandro
Chiti
Regia di Stefano Mes-
sina

Rassegna Ultima generazione 2002/03

26 novembre 2002
Diablogues/
Le Belle Bandiere

Anfitrione

di Molière
da Plauto a Kleist
interpretato e diretto
da Elena Bucci,
Stefano Randisi,
Marco Grosso,
Enzo Vetrano
Scene di
Carluccio Rossi

4 dicembre 2002
Irma Spettacoli s.r.l.

Traviata

di Lella Costa
e Gabriele Vacis

con Lella Costa
Regia di Gabriele Vacis

17 dicembre 2002
Teatro delle Albe

L'isola di Alcina

concerto per corno e
voce romagnola
di Nevio Spadoni
con Ermanna Montanari
Musica e regia del suono
di Luigi Ceccarelli
Regia di
Marco Martinelli

24 gennaio 2003

Benvenuti s.r.l. - Arca
Azzurra Teatro

Nero cardinale

di Ugo Chiti
con Alessandro Ben-
venuti, Massimo
Salvianti, Lucia Socci,
Giuliana Colzi, Andrea
Costagli, Dimitri
Frosali
Scene di Daniele Spisa
Regia di Ugo Chiti

25 febbraio 2003

Compagnia La Famiglie
delle Ortiche

Opera Buffa!

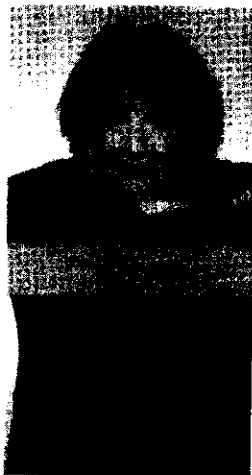
di Michele Celeste
con
Piera Degli Esposti,
Daniela Giordano
Scene di Andrew
Bowen e Alberto
Giuseppini
Regia di Chérif



Piera Degli Esposti

Gli spettacoli serali
avranno inizio alle ore
20.30

° Doppia rappresen-
tazione con inizio alle ore
16.00 e alle ore 20.30



Lella Costa

La Fondazione Teatro Rossini è costituita da:

Comune di Lugo, Fondazione
Cassa di Risparmio e Banca
del Monte di Lugo,
Fondazione Cassa di
Risparmio di Ravenna,
Gruppo Villa Maria, Cevico,
Icel e Iter.

Sponsor della Stagione di
Prosa, Rassegna Ultima
Generazione e Stagione
concertistica 2002/2003:

Angelo Costa s.p.a - Finanza
& Servizi, Agnigarden, Cassa
di Risparmio di Ravenna,
Confartigianato, Consulenti e
Operatori s.a.s. - Società di
servizi e consulenza a imprese
e professionisti - Bologna,
Diemme, Fondazione del
Monte di Bologna e Ravenna,
Studio Lazzarini s.r.l.,
Teodorico Holiday, Venieri
Spa.

Informazioni e prenotazioni:

Fondazione Teatro Rossini, Piazzale Cavour
17, 48022 Lugo (RA) -
Tel.0545-38542 Fax 0545-38482
www.teatorrossini.it - info@teatorrossini.it

La Rsa di Lugo

di Giuseppe Camanzi



"Naturalmente: Heidegger ha ragione. Lesserci dell'individuo è temporalità, cioè cura"
Eugen Drememmann

Si è svolto, Sabato 14 settembre, un momento di festa presso la Residenza socio-sanitaria San Domenico di Lugo per ricordare il secondo anniversario della partenza dell'attività assistenziale della Struttura. Si è trattato di un pomeriggio festoso, arricchito della presenza della Corale della Casa della Carità, che ha visto coinvolti ospiti, pazienti e personale. Un'occasione buona per ricordare la presenza di una struttura che è un patrimonio per i nostri anziani e il nostro territorio.

La R.s.a "S.Domenico" è una residenza socio-sanitaria-assistenziale, che accoglie, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato.

La struttura, di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Lugo è gestita, sulla base di apposita convenzione con l'Azienda usl di Ravenna, dagli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo.

L'immobile, collocato in centro storico a Lugo, fra la Via Ernaldi e la Via Compagnoni rappresenta uno fra i complessi monumentali di maggior prestigio storico artistico di Lugo. I primi domenicani, giunsero a Lugo sul finire del Quattrocento e costruirono la chiesa e il convento su un terreno donato loro dalla comunità. La chiesa venne consacrata a San Domenico nei primi anni del '500, non ancora completata. Nel 1568 fu costruita la torre campanaria, "la più bella di ogni altra di Lugo", a detta del Bonoli. Nel 1521 fu costruito il chiostro del convento che, tra il 1613 e il 1640, fu ampliato col dormitorio maggiore. I Domenicani acquisirono grande prestigio all'interno della città, svolgendo un ruolo impor-

tante in ambito culturale. Nel convento avevano sede infatti una scuola, frequentata fra l'altro dal futuro Cardinal Bertazzoli e da Giuseppe Compagnoni, per citare i più noti, ed una biblioteca arricchita dal lascito di Monsignor Luigi Ernaldi. Il Comune divenne proprietario dell'edificio con la seconda soppressione degli ordini religiosi. Dal 1862 al 1920 l'edificio venne utilizzato come caserma, poi divenne alloggio per le famiglie disagiate. La chiesa, trasformata in magazzino, fu rasa al suolo da un bombardamento la sera del 26 dicembre 1944.

Nel 2000, dopo tre anni di lavoro, l'edificio, completamente ristrutturato è tornato a vivere, accogliendo al suo interno differenti servizi residenziali e semiresidenziali. A partire dal mese di settembre dello stesso anno, sono stati così attivati, un nucleo di 10 posti di Casa Protetta per anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità, 31 posti letto destinati a Residenza Sanitaria Assistenziale per ospiti non autosufficienti con bisogni di tipo sanitario, correlati a bisogni assistenziali o disturbi comportamentali e un centro diurno, con 25 posti, convenzionato per l'accoglienza temporanea giornaliera di persone anziane, per favorire la piena integrazione sociale e per garantire l'assistenza e sostegno alla vita domestica.

In questi due anni, la struttura è cresciuta in termini di servizi proposti.

La trasformazione più significativa ha riguardato l'apertura, nel marzo del 2002, di un nucleo per la gestione delle cure palliative. L'attivazione di un centro Hospice, destinato a malati terminali, fa parte di un progetto, che ha coinvolto oltre alla Rsa, la Ausl e il centro oncologico di Lugo.

Tale progetto ha portato, in una

prima fase di sperimentazione, attualmente in essere, alla trasformazione di tre posti destinati a Residenza Sanitaria Assistenziale in posti Hospice, ponendosi come obiettivo successivo il passaggio da tre a cinque posti convenzionati per le cure palliative.

Il personale, di ruolo e a convenzione, operante all'interno dei servizi della Rsa "S.Domenico", composto da differenti professionalità, garantisce agli ospiti assistenza medica e infermieristica, trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato, coinvolgimento in attività occupazionali e ricreativo-culturali.

La struttura dispone di differenti spazi a disposizione degli ospiti; in particolare, soggiorni, ambulatori, una palestra, una chiesa, sale destinate alle attività di animazione, aree verdi esterne, tra le quali va annoverato, per la bellezza architettonica, il chiostro interno. Quest'ultimo, completamente accessibile anche alle persone portatrici di handicap e ancora parzialmente affrescato, ha ospitato nel corso degli anni diverse manifestazioni pubbliche e private, di carattere culturale, sportivo e ludico.

Giuseppe Camanzi è il presidente degli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo

Sanità *autonomia* taglieggiata *efio*

Il Comitato di Distretto di Lugo esprime una forte preoccupazione per i riflessi che la finanziaria avrà sui servizi sanitari e sociali del Distretto.

Il Comitato di Distretto di Lugo, nel corso della seduta di mercoledì 2 ottobre, convocata per affrontare diversi problematiche fra cui il trasporto, l'assistenza scolastica per gli anni 2002 2003, il regolamento per l'erogazione dell'Assegno di cura e di sostegno a favore dei cittadini in situazioni di handicap, ha discusso il disegno complessivo della legge finanziaria, presentata in questi giorni dal Governo.

I Sindaci del Comitato di Distretto esprimono una grande preoccupazione per i riflessi che la finanziaria, non ancora nota nei dettagli, avrà sui bilanci dei comuni, della sanità e delle regioni. "Con questo disegno - dichiara

Maurizio Roi, Sindaco di Lugo e Presidente del Comitato di Distretto, a nome di tutti i Sindaci - si prospettano otto miliardi di euro di tagli ai finanziamenti per beni e servizi a favore dei comuni e delle regioni che metteranno le istituzioni più vicine ai bisogni dei cittadini in gravissime difficoltà. Con quel che viene prospettato, sarà davvero difficile mantenere e sviluppare le reti dei servizi sanitari e sociali. E' facile immaginare che, senza soldi, i costi della manovra si scaricheranno sui cittadini, quando hanno bisogni essenziali, di cura e assistenza."

"I sindaci del lughese - conclude Roi -, nel denunciare questi pericoli, seguiranno con la massima attenzione l'evoluzione di questa finanziaria e dedicheranno ogni sforzo per impedire lo smantellamento dello stato sociale che nel territorio lughese rappresenta una risorsa sociale ed economica di grandissimo rilievo."

Enrico Calderoni

*Certificato
10/10*

È stata inaugurata sabato 5 ottobre, alle ore 17, alle Pescherie della Rocca di Lugo, la mostra "Enrico Calderoni. Opere 1998-2001", che rimarrà aperta fino al 27 ottobre.

L'esposizione, curata da Sabina Chinassi e coordinata da Daniele Serafini, si articola in due sezioni. Alle *Pescherie della Rocca* figurano oltre quaranta opere degli ultimi anni, che coincidono con l'approdo ad una "nuova ed intensa maturità espressiva che meritava di essere portata alla luce nella sua autonomia rispetto agli esiti, pur significativi, dei precedenti lavori dell'artista", come sottolinea il Sindaco Maurizio Roi e l'Assessore alla cultura Daniele Fertiari nell'introduzione al catalogo dell'esposizione.

La Galleria "La Clessidra" (via Ricci Curbastro, 10), inoltre, nell'ambito di un consolidato progetto di collaborazione tra pubblico e privato, ospita la seconda sezione della mostra che propone "Ombra di nube e altre" — opere su carta dell'artista di origine lughese che risiede in Germania dal 1988. Sabina Chinassi, nell'introduzione al catalogo, afferma che la storia di Calderoni, pur iniziando negli anni '80 e, "pur essendo legata al trionfo della pittura di quel decennio, lo è in modo particolare, del tutto personale. Contestualizzare le sue esperienze di quel periodo in territori vicini a quelli della Transavanguardia, della Figuration Libre o dei Neue Wilden sarebbe molto azzardato". Per la curatrice della mostra anche allora Calderoni "procedeva

per una strada tutta sua, speciale, recuperando una figurazione venata di surrealismo, altre volte azzardandola, trasformandola in grafismo lirico, intensamente poetico".

Enrico Calderoni nasce a Lugo nel 1953. Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 1975, dal 1988 vive e lavora in Germania. Ha al suo attivo numerose mostre personali e collettive sia in Italia sia all'estero, tra le quali segnaliamo quelle di Milano, Bologna, Trieste, Francoforte, Kulmbach, Magonza, Amburgo. Nel '90 realizza a Treviri le scenografie per il *Marat-Sade* di Peter Weiss e nel '98, a Saarbrücken, il Manifesto per il *Max Ophüls Festival*. Sempre nel corso degli anni novanta cura l'illustrazione di testi dello scrittore Enrico Morovic e dei poeti Eugenio De Andrade e Giuseppe Bellosi.

Nel suo lavoro si sono occupati numerosi critici tra cui Alfredo De Paz, Giulio Guberti, Gian Ruggero Manzoni, Giovanni Scardovi, Hinrich Schmidt-Henkel, Katharina Attia.

Pescherie della Rocca: Opere
Orari: martedì- venerdì 15-18 / sabato e domenica 10-12 / 15-18 (chiusura il lunedì)
Galleria "La Clessidra":
"Ombra di nube e altre" orari 9.30-12.30 / 16-19.30 (apertura giorni feriali escluso il giovedì pomeriggio).

Informazioni e organizzazione:
Servizio Musei Comune di Lugo



Rusco, di qualità

*Certificato
10/10*

L'azienda lughese di servizi pubblici cui partecipano i 10 Comuni del Comprensorio lughese è oggi un'azienda di qualità. Alcuni impianti di Te.Am, hanno infatti ottenuto, dopo anni di esperienza e mesi di lavoro dedicati all'analisi e alla messa a punto del sistema aziendale, la certificazione di qualità ad opera della società svizzera SGS. Gli impianti e le attività certificate in base alle norme ISO 9001 - Ed. 2000 e ISO 14001 - Ed. 1996, sono: la pesa e i controlli in accettazione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi destinati allo smaltimento in discarica o recupero presso CIR-Secco e CIR-Inerti; la gestione della discarica di 1° categoria in località Voltana di Lugo; la gestione del Depuratore di Lugo. A tutt'oggi Te.Am è una delle pochissime aziende di servizi pubblici in Italia ad aver ottenuto un risultato di così ampia portata. Risultato che garantisce in primo luogo i cittadini/utenti sulle caratteristiche dei servizi effettivamente erogati. La certificazione di un sistema di gestione ambientale, infatti, richiede che tutti i processi che vi concorrono devono essere ordinati e coerenti fra loro e comportano, da parte della Direzione aziendale l'assunzione di impegni precisi nelle politiche aziendali e di chiari obiettivi che vanno mantenuti a garanzia della soddisfazione dei clienti. La certificazione non è acquisita una volta per tutte, ma comporta che i certificatori procedano a periodiche verifiche per accertare che le attività svolte e gli impianti mantengano la loro conformità alle norme di certificazione di qualità, le quali, peraltro richiedono altresì un impegno a migliorare continuamente le prestazioni ed i servizi. Sono previste poi, a tal fine, iniziative di comunicazione tese ad informare i clienti sulle politiche adottate in modo da consentire loro un controllo sull'attuazione delle medesime a loro stessa garanzia, con la possibilità di eccepire eventuali difformità. La scelta dell'azienda



lughese di certificarsi, risponde positivamente inoltre sia alle raccomandazioni rivolte alle aziende di settore fin dal 1990 da parte di Enti di programmazione e di controllo quali la Provincia, sia agli impegni assunti dai Comuni del territorio e da Te.Am stessa di assicurare una corretta gestione degli impianti compatibile con la salvaguardia dell'ambiente. Il conseguimento della certificazione in base alle norme sulla qualità e sulla tutela dell'ambiente secondo una logica integrata, è stata annunciata pubblicamente nel corso della XIX Fiera Biennale di Lugo alla presenza dei Sindaci e dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Ravenna, dal presidente di Te.Am e dalla società di consulenza che ha supportato l'azienda nel perseguire l'obiettivo realizzato.

Te.Am S.p.a. si presenta così all'appuntamento con l'imminente costituzione di Hera la nuova holding di servizi pubblici in cui confluiranno le aziende di Bologna e della Romagna, con una carta in più, che qualifica e valorizza il patrimonio e l'esperienza del territorio lughese e della provincia di Ravenna. Un'esperienza che conta anche su uno dei sistemi di raccolta differenziata più all'avanguardia a livello nazionale, il quale consente attualmente un recupero effettivo della materia del 60% ed il recupero energetico per il restante 40%, premiando gli sforzi dei cittadini che la praticano e collocandosi ai primi posti nell'attuazione del Decreto Ronchi sui rifiuti, nonché su uno dei sistemi di Depurazione migliori della Pianura Padana.